



COMUNICATO

La visita della Ministra Valeria Fedeli è stata organizzata in maniera malsana e confusionale con assurde dimenticanza di inviti quasi fosse un incontro privato. All'importante appuntamento nessun Sindaco ha potuto prendere parte e, addirittura, a Vinchiaturò, dove è stata ospitata l'alta rappresentante del Governo, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico per il Molise, dott.ssa Anna Paola Sabatini, non ha ritenuto opportuno invitare il Primo Cittadino, primo rappresentante della propria comunità. Questa assurdità dimostra come in questa Regione c'è chi ama apparire e primeggiare davanti alle telecamere ed invece, poi, quando i riflettori sono spenti torna ad essere i "signor nessuno". Vedremo come torneranno ad essere considerati i Sindaci quando si dovranno effettuare la manutenzione degli edifici scolastici, si dovrà liberare la viabilità davanti alle scuole da neve o ghiaccio, si dovrà intervenire sugli impianti di riscaldamento, cambiare una semplice lampadina, nonché approvare il piano di dimensionamento scolastico regionale. In tali circostanze, per taluni, i Sindaci sono allora da riverire e da contattare ad ogni ora. Non credo affatto nella semplice dimenticanza del dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale o nell'improvvisa "arteriosclerosi" di chi avrebbe dovuto "invitare" il Primo Cittadino di Vinchiaturò all'incontro con la Fedeli, credo invece che in questo Molise regni una disorganizzazione, una confusione, una tracotanza che emerge anche in queste occasioni. Non è mai capitato da nessuna parte del mondo che un Sindaco non sia presente e non partecipi alla relativa manifestazione organizzata per l'arrivo di un Ministro della Repubblica nel proprio Comune. Purtroppo i Sindaci dei piccoli centri esistono solo quando devono assumere responsabilità. Con l'occasione, esprimo, a nome di tutti i Sindaci che rappresento, la massima solidarietà al Sindaco di Vinchiaturò.

Campobasso, 12 maggio 2017

Il Presidente Anci Molise

Pompilio Sciulli